

Reg. Imp. 02740251208
Rea 463336

BIO-ON S.P.A.

Sede In Via Dante Alighieri 7/B - 40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale Sociale Euro 146.612,53 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.910.869 rispetto a un utile di Euro 64.299 del precedente esercizio .

Attività svolte

Come a Voi noto, Bio-On SpA (di seguito anche la "Società") è una c.d. *IP (Intellectual Property) Company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è continuamente impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle proprie plastiche.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, ecc.). I PHAs sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime sia per creare nuove applicazioni, per le quali la biodegradabilità rappresenta la principale funzionalità d'uso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2017:

Nel Febbraio 2017 Bio-On ha conquistato un posto nella finale degli European Business Awards (EBA), la più importante e prestigiosa competizione europea dedicata alle imprese di successo. L'organizzazione, sponsorizzata da RSM, ha assegnato a Bio-On il Ruban d'Honneur nella categoria "Imprenditore dell'anno". Bio-On è uno dei 110 finalisti selezionati fra oltre 33.000 aziende che hanno partecipato alla prima fase degli EBA ed è stata scelta da un panel indipendente di giurati per la coerenza con i valori di fondo del premio: innovazione, etica e successo.

Nel Marzo 2017 prende corpo il progetto per la produzione sostenibile e a basso costo di acido levulinico, alla base della chimica verde. Bio-On e il Gruppo Sadam lavoreranno insieme nei prossimi 3 anni per costruire un impianto dimostrativo e sviluppare processi industriali innovativi per produrre acido levulinico a costi competitivi.

Il 9 Marzo 2017 Bio-On ottiene i permessi di costruire il nuovo impianto per la produzione PHAs dedicato alla cosmetica a Bologna nel comune di Castel San Pietro Terme. Il 21 Marzo 2017 ha posato la prima pietra del nuovo impianto dedicato alla produzione di Minerv Bio Cosmetics, le micro perline in bioplastica speciale PHAs progettate per il settore cosmetico e destinate a sostituire le microscopiche particelle di plastica (microbeads), derivate dal petrolio e non biodegradabili, presenti oggi in molti cosmetici. Come tutte le bioplastiche di Bio-On, anche Minerv Bio Cosmetics è biodegradabile al 100%. L'innovativo stabilimento

inizierà a produrre nel 2018 grazie ad un investimento di 15 milioni di euro e darà lavoro a regime a circa 40 persone. L'impianto sorgerà su un'area di 30.000 mq, di cui 3.700 coperti e 6.000 edificabili, e avrà una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno espandibile rapidamente a 2.000.

Il 7 Aprile 2017 Bio-On ha ricevuto la qualifica di PMI innovativa presso la Camera di Commercio di Bologna ai sensi della legge di Stabilità 2017.

Il 3 Maggio 2017 L'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli (IISG a UL company) ha effettuato specifiche analisi sui campioni sottoposti a test di Minerv Supertoys, il nuovo tipo di bioplastica PHAs pensato e sviluppato da Bio-On per i giocattoli del futuro, e rilasciato la sua dichiarazione di conformità.

Il 10 Maggio 2017 è stato lanciato il nuovo progetto europeo che ha come protagonista la bioplastica sviluppata da Bio-On, finalizzato a realizzare nei prossimi anni nuovi materiali, sostenibili e biodegradabili, per il packaging alimentare. Il progetto "BioBarr" dispone di un budget di quasi 4 milioni di euro ed è finanziato dalla Bio-Based Industries Public-Private Partnership nell'ambito del Programma Horizon 2020 della Commissione Europea.

Il 15 Maggio 2017 si è chiuso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-On 2015-2017" in circolazione. Escludendo i 7.699.203 warrant detenuti dall'azionista Capsa S.r.l., che, come noto, si era impegnato a non esercitarli, la percentuale di conversione è stata del 99,93%. Pertanto risultano assegnate n.4164.023 azioni di compendio aventi le medesime caratteristiche di quelle esistenti alla data di emissione.

Il 5 Giugno 2017 Bio-On ha presentato una nuova rivoluzionaria tecnologia per eliminare l'inquinamento di petrolio in mare in 3 settimane. La nuova tecnologia Minerv Biorecovery, brevettata da Bio-On in tutto il mondo e basata sulla rivoluzionaria bioplastica biodegradabile al 100%, apre scenari senza precedenti per le bonifiche ambientali e nel biorisanamento di inquinamento da idrocarburi (oil-bioremediation).

Il 29 Giugno 2017 Bio-On lancia una sfida al mondo della ricerca e annuncia il nuovo programma "The Matter, is how we change our world" con il quale la Società che ha creato Minerv PHAs, la rivoluzionaria bioplastica naturale e biodegradabile al 100%, vuole coinvolgere ricercatori, inventori e scienziati di istituzioni pubbliche o private per scoprire nuove applicazioni per la bioplastica, per cambiare il mondo e contribuire così alla salvaguardia del pianeta.

Il 18 Luglio 2017 Bio-On, ha assegnato alla INCICO S.p.A. di Ferrara un contratto del valore di circa 2 milioni di euro per lo sviluppo dell'ingegneria di base e di dettaglio del primo impianto di produzione di PHAs destinato alla cosmesi.

Il 31 Agosto 2017 Bio-On, annuncia la creazione di 5 nuove Business Unit (BU) per accelerare la capacità di risposta alla crescente richiesta di bioplastica PHAs, naturale e biodegradabile al 100%. Le nuove divisioni renderanno più efficace e più veloce lo sviluppo di nuovi materiali basati su biopolimeri o di nuove applicazioni.

Il 5 Settembre 2017 Bio-On, ha annunciato un accordo con Kering Eyewear per lo sviluppo di nuovi materiali basati sulla rivoluzionaria bioplastica MinervPHAs, naturale e biodegradabile al 100%.

Il 14 Settembre 2017 Bio-On, annuncia l'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede produttiva dedicata alla produzione di biopolimeri speciali PHAs, naturali e biodegradabili al 100%, per nicchie merceologiche avanzate ed in rapido sviluppo, in particolare per il settore cosmetico. L'apertura del cantiere inaugura anche una nuova fase di informazione in particolare verso i nostri investitori.

Il 22 Settembre 2017 PP Problem Plastic: Bio-On organizza un incontro a Milano per meglio conoscere le drammatiche conseguenze che l'inquinamento della plastica sta creando nei mari di tutto il mondo. Nikolai Maximenko e JanHafner dell'International Pacific Research Center delle Hawaii, due fra i più importanti scienziati al mondo che studiano gli ambienti marini, illustrano "le rotte della plastica" negli Oceani.

Il 08 Novembre 2017 Bio-On annuncia la costruzione dei fermentatori che costituiscono il cuore della tecnologia per la produzione di bioplastiche, 100% biodegradabili e naturali, nello stabilimento di Bio-On di Castel San Pietro che verrà inaugurato nel 2018. Si tratta di una grande sfida tecnologica che ha permesso di realizzare i fermentatori più grandi al mondo, con una capacità di oltre 100 mila litri e un'altezza di oltre 13 metri. All'interno di questi grandi "silos" avverrà il processo di fermentazione dei batteri che "producono" la

bioplastica PHAs.

Il 13 Novembre 2017 l'organizzazione internazionale NATRUE, che lavora per promuovere e certificare i cosmetici e gli ingredienti cosmetici naturali e biologici, ha rilasciato la certificazione "100% Natural" a Bio-On per le micro plastiche Minerv Bio Cosmetics, il nuovo tipo di bioplastica PHAs pensata e sviluppata da Bio-On per i cosmetici del futuro. La dichiarazione di conformità rilasciata da NATRUE è garanzia di sicurezza per la salute delle persone e di rispetto per l'ambiente ed è fondata su standard rigorosi che hanno dimostrato la totale origine naturale delle micro perline a base di biopolimeri Minerv Bio Cosmetics che, come tutte le bioplastiche sviluppate da Bio-On, sono bio-compatibili e biodegradabili al 100%.

Il 4 Dicembre 2017 grazie agli eccellenti risultati raggiunti nell'ambito del progetto europeo SEAFRONT (Synergistic Fouling Control Technologies, Grant Agreement 614034), finanziato dal Settimo Programma Quadro (7PQ) della Commissione Europea; Bio-On e International Paint Ltd. (AkzoNobel) hanno raggiunto un accordo per proseguire la propria collaborazione anche dopo la chiusura del progetto. L'obiettivo è continuare a studiare il possibile utilizzo dei polimeri naturali e biodegradabili di Bio-On come componenti di rivestimenti per il controllo delle incrostazioni progettati per impedire l'accumulo indesiderato di organismi marini su barche, navi, centrali elettriche marine e altri impianti acquatici.

Il 5 Dicembre 2017 Bio-On, entra a far parte dell'indice MSCI World Small Cap. Tale indice, realizzato da Morgan Stanley Capital International, è rappresentativo di 4.263 aziende provenienti da 23 Paesi sviluppati. Le aziende che compongono l'indice provengono per il 55,44% dagli Usa, seguiti con il 12,32% dal Giappone e con il 7,42% dalla Gran Bretagna.

Il 20 Dicembre 2017 Bio-On annuncia un accordo strategico con la società Kartell che entra nel capitale di Bio-On, tramite la sua controllante Felofin S.p.A., acquistando il 2% con un investimento di 10 milioni di euro. Kartell è una delle aziende simbolo del Made in Italy: la sperimentazione di nuove tecnologie e l'innovazione nell'uso di materiali plastici sono da sempre alla base dell'innovazione dei propri prodotti e oggi la sfida che condividono Bio-On e Kartell è accelerare lo sviluppo dell'elettronica organica basata sulle tecnologie Bio-On per acquisire una posizione di leadership in questo nuovo settore.

Infine il 21 Dicembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso a Bio-On, quotata all'AIM su Borsa Italiana e tra i protagonisti della nuova chimica verde ed eco-sostenibile, le agevolazioni previste dall'art. 7 del D.M. 24 luglio 2015, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo concernente «Sviluppo di sistemi innovativi per la produzione di biopolimeri PHA a partire da scarti e sottoprodotti agro-industriali destinati a settori dall'alto valore aggiunto» (BIOPLUS). Il MISE, tramite Decreto del 20/12/2017 ha determinato per il progetto BIOPLUS un costo complessivo ammissibile alle agevolazioni pari a Euro 8.661.166,67.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento non è stato oggetto di variazioni sostanziali alla luce delle nuove disposizioni.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art.2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentanza veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, comma 4 e all'art.2423 - bis comma 2 Codice Civile. Il Bilancio d'Esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Le eventuali differenze di arrotondamento sono state allocate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro", compresa tra le poste di Patrimonio Netto, per gli arrotondamenti che hanno interessato lo stato patrimoniale, e alla voce "arrotondamenti da Euro" a Conto Economico, per gli arrotondamenti relativi al

conto economico.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati in modo sistematico nel corso degli esercizi in funzione della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati rispettivamente in un periodo di quattro e cinque esercizi.

I costi di sviluppo prodotti sono iscritti nell'attivo quando i relativi progetti sono chiaramente identificati, il valore è misurabile, vi è la possibilità di completamento sia in termini di risorse aziendali sia in termini tecnici e quando ci sono prospettive di reddito almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati nel frattempo contabilizzati.

Materiali

Sono iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di

entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- impianti specifici 10%
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati nel frattempo contabilizzati.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni né nel presente esercizio, né nei precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze si riferiscono a servizi in corso di lavorazione, iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio, si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost) così come previsto dal principio contabile nazionale OIC 23.

Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali dovessero venir meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura

dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni di aliquota.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires e l'Irap differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per concessione di licenze per l'uso della tecnologia societaria sono riconosciuti all'atto delle vendite quando tutti i diritti d'uso della licenza sono concessi al cliente e sono ceduti i relativi obblighi derivanti da essi in base alle condizioni contrattuali.

I ricavi relativi alla cessione di diritti sono riconosciuti al momento della sottoscrizione dell'atto che ne prevede il trasferimento quando non ci sono ulteriori adempimenti da parte della Società sulla base delle condizioni contrattuali.

I ricavi per la predisposizione di studi di fattibilità, per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, per la predisposizione del cosiddetto Process Design Package (PDP), di servizi commissionati dai clienti, sono riconosciuti applicando il criterio della percentuale di completamento, in linea con le disposizioni contenute nel principio contabile OIC 23. Le fatture emesse vengono registrate nei "debiti per acconti" fino al momento del riconoscimento da parte dell'appaltatore del corrispettivo dei lavori eseguiti [corrispettivi acquisiti in via definitiva], momento in cui l'importo della fattura viene rilevato nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed imposte direttamente connesse con le prestazioni di servizi effettuati.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui

sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario { *immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi* } sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto .

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.641.982	1.086.711	555.271

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.837.212	829.383	237.176	18.643	16.263	83.231	3.021.908
Fondo ammortamento	1.378.633	466.715	70.444	2.568		16.837	1.935.197
Valore di bilancio	458.579	362.668	166.732	16.075	16.263	66.394	1.086.711
Variazioni dell'esercizio							
Incrementi			19.050	98.606	1.066.217		1.183.873
Ammortamento dell'esercizio	458.579	141.578	10.050	2.234		16.167	628.607
Altre variazioni		1				(5)	(4)
Totale variazioni	(458.579)	(141.577)	9.000	96.372	1.066.217	(16.162)	555.271
Valore di fine esercizio							
Costo	1.837.212	829.384	256.226	117.253	1.082.480	83.232	4.205.787
Fondo ammortamento	1.837.212	608.293	80.494	4.806		33.000	2.563.805
Valore di bilancio		221.091	175.732	112.447	1.082.480	50.232	1.641.982

Per quanto attiene i *Diritti di brevetto industriale*, si riferiscono quanto ad Euro 51 migliaia alla proprietà di alcuni domini internet originariamente acquisiti nell'ottica di una strategia aziendale che prevedeva la possibilità di utilizzo di internet come canale di vendita e sono interamente ammortizzati. Gli ulteriori Euro 205 migliaia (al lordo del fondo ammortamento di Euro 80 migliaia) iscritti in tale voce si riferiscono a costi sostenuti per l'ottenimento della registrazione dei brevetti e loro successive implementazioni.

Le *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, si riferiscono a licenze brevettuali, incrementatesi nel corso del 2017 di Euro 98 migliaia.

Relativamente alle *Immobilizzazioni in corso e acconti*, gli incrementi di Euro 1.066.217 sono relativi all'implementazione dei costi di sviluppo relativi alle nuove applicazioni oggetto di concessione in esclusiva alle controllate del gruppo, costituite nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e sviluppo, iscritte con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione tra le attività.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costi di quotazione	458.579	458.579	
Totale	458.579	458.579	

I costi di impianto ed ampliamento il cui ammortamento si è esaurito al termine del presente esercizio, si riferiscono alle spese, compensi e success & advisory fees sostenuti ai fini della quotazione delle azioni di Bio On S.p.A. al listino AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale avvenuta il 24 ottobre 2014.

La capitalizzazione dei suddetti costi trova riscontro nell'atteso beneficio in termini finanziari per quanto attiene le prospettive di sviluppo dell'impresa. Il piano di ammortamento dei costi di quotazione in ragione del rapporto costi/ benefici futuri è stato ripartito in un arco temporale di quattro anni.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Sviluppo	362.668		(1)	141.578	221.091
Totale					

La voce "costi di sviluppo" si è decrementata nell'esercizio 2017 di Euro 141.578 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni di sviluppo sostenuti per il continuo miglioramento del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

I costi iscritti, riferentisi a costi di sviluppo sostenuti sino al 31/12/2015, sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.537.787	1.194.079	4.343.708

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.169.465	41.739	367.769		1.578.973
Fondo	150.568	5.980	211.827		368.375

ammortamento					
Svalutazioni			16.519		16.519
Valore di bilancio	1.018.897	35.759	139.423		1.194.079
Variazioni dell'esercizio					
Incrementi	281.122	5.995	73.585	4.200.722	4.561.424
Decrementi per alienazioni			7.260		7.260
Ammortamento dell'esercizio	144.090	5.720	61.554		211.364
Storno fondo ammortamento per alienazioni			908		908
Totale variazioni	137.032	275	5.679	4.200.722	4.343.708
Valore di fine esercizio					
Costo	1.450.587	47.734	434.095	4.200.722	6.133.138
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	294.658	11.700	272.474		578.832
Svalutazioni			16.519		16.519
Valore di bilancio	1.155.929	36.034	145.102	4.200.722	5.537.787

La voce *Impianti e macchinari* il cui valore al lordo degli ammortamenti si attesta ad Euro 1.450 migliaia rispetto ad Euro 1.169 migliaia dell'esercizio precedente, si è incrementata di Euro 281 migliaia e si riferisce agli impianti di produzione delle polveri di Minerbio (Bo) e di ricerca dei materiali di Bentivoglio (Bo).

Le *Immobilizzazioni materiali in corso e acconti* si attestano ad Euro 4.201 migliaia e si riferiscono allo stato di avanzamento dei costi sostenuti nel 2017 a fronte della realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme, destinato alla nuova unità produttiva Bio-on Plants e produrrà MinervBioCosmetics, la bioplastica, biodegradabile al 100%, destinata a sostituire le micro perline contenute nei cosmetici che inquinano i mari. L'impianto entrerà in funzione nella seconda metà del 2018 e darà lavoro a 40 persone. L'investimento complessivo è previsto essere di circa Euro 20 Mio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 3030215 del 29/04/2015
Durata del contratto di leasing: mesi 36
Bene utilizzato: autovettura;
Costo del bene: Euro 70.138;
Maxicanone pagato il 29/04/2015, pari ad Euro 11.935.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	17.535
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.535
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.456)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	33.265
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.899

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.735.773	1.068.888	666.885

Movimenti delle partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.685	1.014.970		1.020.655
Valore di bilancio	5.685	1.014.970		1.020.655
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	195.000		10.348	210.348
Altre variazioni	9.699			9.699
Totale variazioni	204.699		10.348	220.047
Valore di fine esercizio				
Costo	210.384	1.014.970	10.348	1.235.702
Valore di bilancio	210.384	1.014.970	10.348	1.240.702

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	31/12/2017
Imprese controllate	48.233	92.558	140.791
Imprese collegate		359.280	359.280
Totale	48.233	451.838	500.071

Trattasi di crediti finanziari infruttiferi erogati a favore della società controllata Bio On Plants Srl, incrementati per Euro 93 migliaia rispetto all'esercizio precedente e di crediti finanziari infruttiferi erogati nel corso dell'esercizio a favore della società collegata Sebiplast S.r.l. per Euro 359 migliaia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bio On Plants S.r.l.	Bologna	03183201205	10.000	242	10.242	10.000	100	15.384
Aldia S.p.A.	Bologna	03661281208	45.000	n.a.	n.a.	45.000	100	45.000

	a		0					
Eloxel S.p.A.	Bologna	03663981201	50.000	n.a.	n.a.	50.000	100	50.000
Liphe S.p.A.	Bologna	03660661202	50.000	n.a.	n.a.	50.000	100	50.000
Ooz S.p.A.	Bologna	03660651203	50.000	n.a.	n.a.	50.000	100	50.000
Totale			205.000					210.384

Le informazioni esposte si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2017 della sola società controllata Bio On Plants S.r.l., chiudendo le restanti società il primo esercizio al 31/12/2018, in quanto costituite al termine del 2017.

La partecipazione nella controllata Bio On Plants S.r.l. non è stata svalutata, allineandola al valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio 2017 della società controllata, in quanto si è ritenuto recuperabile il valore di iscrizione.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

La Società, pur potendo usufruire dell'esenzione alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs 127/91, redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS, che viene presentato unitamente al presente bilancio d'esercizio.

Le controllate Aldia S.p.A., Eloxel S.p.A., Liphe S.p.A. e Ooz S.p.A, rappresentano nuove Business Unit create per accelerare la capacità di risposta alla crescente richiesta di bioplastica PHAs naturale e biodegradabile al 100 %, con lo scopo di rendere più efficace e più veloce lo sviluppo di nuovi materiali basati su biopolimeri o di nuove applicazioni.

Sono state tuttavia escluse dal consolidamento le neocostituite Aldia S.p.A., Liphe S.p.A., Ooz S.p.A. e Eloxel S.p.A. in quanto la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell' articolo 28 del D.Lgs.127/91

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondent e credito
Sebiplast S.r.l.	Italia	03050051204	10.000	(11.235)	(3.254)	4.990	49,9	14.970
B-Plastic s.a.s.	Francia		2.000.000	(40.127)	1.949.767	1.000.000	50	1.000.000
Totale								1.014.970

Le informazioni esposte si riferiscono ai relativi bilanci chiusi al 31/12/2017 per quanto riguarda la Società Sebiplast S.r.l. e al 31/01/2018 relativamente alla Società B-Plastic s.a.s..

Le partecipazioni in imprese collegate rappresentano l'opportunità della Società di contribuire a sviluppare in modo strutturato e organico con il proprio piano strategico, attraverso rapporti di joint ventures, i mercati di utilizzo dei prodotti e manufatti ottenuti con il proprio PHAs. e rappresentano l'opportunità di consolidare la presenza di Bio-on lungo tutta la catena del valore, dalla produzione alla messa a punto dei prodotti finiti e formulazioni per i mercati di sbocco.

Sebiplast s.r.l. rappresenta la joint venture creata con il Gruppo Maccaferri nel mese di settembre 2015, allo scopo di realizzare nel sito industriale di proprietà di Eridania S.p.A di San Quirico (PR) l'impianto di PHA integrato. Il contributo di Bio On alla joint venture è principalmente focalizzato sullo sviluppo tecnologico e la

messa a punto di nuove formulazioni per il prodotto finale.

Per quanto attiene B Plastic s.a.s., società del Gruppo Cristal Union a controllo congiunto, l'apporto principale di Bio On consiste nello sviluppo della tecnologia e nella creazione di nuove applicazioni di prodotti da destinare al mercato francese, incluse le nuove prospettive per le specialità.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Trattasi di n. 200 azioni del valore di € 51,74 ciascuna, per un totale complessivo di € 10.348,00 della Banca di Bologna- Credito Cooperativo Società Cooperativa.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Italia	140.791	359.280	500.071
Totale	140.791	359.280	500.071

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.396.401	975.679	420.722

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La parte più rilevante del saldo (Euro 1.068 migliaia) relativo alle *Rimanenze di servizi in corso* è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato dal Gruppo Eridania Sadam S.p.A. per definire ed ottimizzare la produzione di Acido Levulinico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.803.353	10.500.998	7.302.355

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso	5.430.039	6.270.577	11.700.616	11.700.616		

clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.000.000	(250.000)	2.750.000	1.750.000	1.000.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.330.095	1.224.235	2.554.330	2.554.330		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	479.552	(209.305)	270.247		270.247	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.312	266.848	528.160	446.576	81.584	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.500.998	7.302.355	17.803.353	16.451.522	1.351.831	

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti antecedenti il primo gennaio 2016. In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori risulta che le condizioni contrattuali applicate da Bio-On per i propri contratti di vendita siano in linea con le condizioni di mercato, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

I crediti verso clienti presentano un saldo al 31/12/2017 di Euro 11.700 migliaia rispetto ad un saldo di Euro 5.430 migliaia dell'esercizio precedente, con un conseguente incremento di Euro 6.270 migliaia. L'aumento è principalmente imputabile al credito maturato a fronte delle cessioni di due licenze intervenute a fine 2017, al netto dell'incasso di parte dei crediti esistenti al 31 dicembre 2016.

Per ulteriori informazioni su tale provento, si rimanda al successivo commento sul Valore della Produzione.

I crediti verso imprese collegate di Euro 2.750 migliaia, rispetto ad Euro 3.000 migliaia del precedente esercizio mostrano un decremento di Euro 250 migliaia e si riferiscono al credito per la concessione di una licenza alla joint venture francese B Plastic s.a.s. con il Gruppo Cristal Union costituita nella seconda metà del 2015, i cui effetti finanziari si stanno manifestando dopo aver subito un ritardo legato ad imprevisti rallentamenti nel *permitting* da parte delle autorità francesi, che hanno ritardato l'avanzamento dei lavori.

I crediti tributari evidenziano un incremento di Euro 1.224 migliaia, passando da Euro 1.330 migliaia del 2016 ad Euro 2.554 migliaia del presente esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 2017 si riferisce prevalentemente al credito IVA di Euro 1.573 migliaia oltre al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo di Euro 981 migliaia di cui Euro 419 migliaia relative all'esercizio in commento.

Per quanto attiene la voce crediti Verso altri, si rileva un incremento di Euro 267 migliaia, passando da Euro 261 migliaia nel 2016 ad Euro 528 migliaia nel presente esercizio.

Il saldo è principalmente rappresentato da crediti per contributi regionali per Euro 161 migliaia e anticipi a fornitori per Euro 210 migliaia.

Le imposte anticipate per Euro 270 migliaia sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.819.777		2.554.330	270.247	528.160	5.172.514
UE	6.030.000	2.750.000				8.780.000
Extra UE	3.850.839					3.850.839
Totale	11.700.616	2.750.000	2.554.330	270.247	528.160	17.803.353

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2016	70.000	70.000
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio		
Saldo al 31/12/2017	70.000	70.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.121.012		25.121.012

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati		25.121.012	25.121.012
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		25.121.012	25.121.012

In data 15 maggio 2017 si è chiuso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-on 2015-2017". Sono stati esercitati n. 4.164.023 pari al 35,09 % dei "Warrant Bio-on 2015-2017" in circolazione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione è stato pari ad Euro 27.711.573,10 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 6,655 cad.).

Parte della liquidità acquisita a seguito della suddetta operazione è stata temporaneamente investita in attesa del suo futuro utilizzo per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo aziendali, in investimenti a basso rischio (Prestiti obbligazionari, Titoli di stato e fondi obbligazionari) secondo la seguente ripartizione:

Descrizione	Valore (Migliaia Di Euro)
Titoli di Stato	12.939
Obbligazioni ordinarie	11.654
Fondi comuni di investimento	499
Cedole in maturazione	29
Saldo al 31/12/2017	25.121

Ai fini di allineare il valore al minore tra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, i singoli investimenti sono stati, laddove necessario, svalutati tramite apposito fondo per l'ammontare complessivo di Euro 127 migliaia di cui Euro 102 migliaia relativamente alle obbligazioni ordinarie e Euro 23 migliaia per quanto riguarda i Titoli di Stato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.798.022	4.055.515	11.742.507

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.033.613	11.740.605	15.774.218
Assegni	7.500		7.500
Denaro e altri valori in cassa	14.402	1.902	16.304
Totale disponibilità liquide	4.055.515	11.742.507	15.798.022

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto attiene il commento all' incremento intervenuto con riferimento alla voce *Depositi bancari e postali* che evidenzia una variazione positiva di Euro 11.740 migliaia passando da Euro 4.033 migliaia del 2016 ad Euro 15.798 migliaia del 2017 si rimanda al commento del paragrafo *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Per una comprensione dell'evoluzione delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio 2017, si rinvia al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
403.831	124.656	279.175

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	123.101	1.555	124.656
Variazione nell'esercizio	167.222	111.953	279.175
Valore di fine esercizio	290.323	113.508	403.831

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	
Assicurazioni	13.804
Consulenze	104.912
Anticipo leasing	1.994
Interessi passivi	3.533
Affitti passivi	39.863
Altri di ammontare non apprezzabile	126.217
	290.323

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
Interessi attivi altri titoli non immobilizzati	113.508
	113.508

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
48.177.862	15.555.416	32.622.446

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	146.614			41.639				188.253
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.748.767			27.669.933				41.418.700
Riserva legale	29.231		3.214					32.445
Riserva disponibile	1.566.499		61.085					1.627.584
Arr.nti	7			4				11
Utile (perdita) dell'esercizio	64.299		(64.299)	4.910.869			4.910.869	4.910.869
Totale patrimonio netto	15.555.417			32.622.445			4.910.869	48.177.862

Il Capitale Sociale è incrementato di Euro 41 migliaia a seguito dell'esercizio dei *Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017* nel terzo ed ultimo periodo di esercizio degli stessi (1 maggio 2017 - 15 maggio 2017).

La Riserva da Sovrapprezzo si è incrementata di Euro 27.669 migliaia a seguito dell'esercizio dei *Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017*, come precedentemente commentato.

Le Riserve Legale e Disponibile sono incrementate rispettivamente di Euro 3 migliaia ed Euro 61 migliaia per destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

Alla data di chiusura del bilancio, le azioni della Società in circolazione sono detenute come segue:

Azionisti	Valore	%
Capsa S.r.l.	9.000.000	47.81
Marco Astorri	1.242.750	6.60
Guido Cicognani	1.242.750	6.60

Felofin S.p.A	377.000	2.00
Mercato – azionisti vari	6.962.776	36.99
Totale	18.825.276	100.00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti .

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	188.253	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41.418.700	A,B	41.418.700		
Riserva legale	32.445	A,B	32.445		
Riserva disponibile	1.627.595	A,B,C	1.627.584		
Totale	43.266.993		43.078.729		
Quota non distribuibile			41.672.236		
Residua quota distribuibile			1.406.493		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva Straordinaria è assoggettata a vincolo sulla distribuibilità, ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 C.C., fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 221.091 relativamente all' ammontare dei costi di Sviluppo non ammortizzati al 31/12/2017.

Per quanto attiene la Riserva da sovrapprezzo, la stessa non è distribuibile, non avendo raggiunto la Riserva Legale il limite ex Art.2430 Codice Civile (un quinto del Capitale Sociale).

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Disponibil e	Arr.ti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	145.774	13.242.223	17.231	426.967	(4)	3.352.546	17.184.737
Destinazione del risultato dell'esercizio			12.000	1.139.532			
-attribuzione dividendi						(2.200.000)	
Altre variazioni					11	(1.152.546)	
- Incrementi	840	506.544					
Risultato dell'esercizio precedente						64.299	
Alla chiusura	146.614	13.748.767	29.231	1.566.499	7	64.299	15.555.417

dell'esercizio precedente								
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- altre destinazioni			3.214	61.085			(64.299)	
Altre variazioni						4		
- Incrementi	41.639	27.669.993						
Risultato dell'esercizio corrente							4.910.869	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	188.253	41.418.700	32.445	1.627.584		11	4.910.869	48.177.862

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione. per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 settembre 2014:

Riserve	Valore
Riserva Straordinaria	110.000

per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 settembre 2014.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
844.912	1.094.912	(250.000)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.912	1.050.000	1.094.912
Utilizzo nell'esercizio		(250.000)	(250.000)
Valore di fine esercizio	44.912	800.000	844.912

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 44.912 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 800 migliaia, si riferisce al fondo garanzia per i probabili costi preventivati sulla base delle stime di rischio tecnico-legale redatte ai fini di stimare potenziali passività legate alle licenze cedute.

Il decremento di Euro 250 migliaia del fondo rischi legali appostato in relazione ad un contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio 2016 è stato in seguito definito in via stragiudiziale per un costo di tale importo nei primi mesi del 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
134.358	94.299	40.059

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.299
Accantonamento nell'esercizio	40.059
Totale variazioni	40.059
Valore di fine esercizio	134.358

Il fondo accantonato rappresenta l'effettiva passività della Società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti; esso rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.279.709	2.209.695	18.070.014

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	668.275	16.017.539	16.685.814	1.763.793	14.922.021	
Acconti	45.000	80.000	125.000	125.000		
Debiti verso fornitori	1.095.310	1.116.942	2.212.252	2.212.252		
Debiti verso imprese controllate	30.000	125.688	155.688	155.688		
Debiti tributari	97.548	525.111	622.659	622.659		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.905	15.364	50.269	50.269		
Altri debiti	238.657	189.370	428.027	428.027		
Totale debiti	2.209.695	18.070.014	20.279.709	5.357.688	14.922.021	

La variazione intervenuta nei debiti è principalmente imputabile ai debiti di medio lungo periodo accesi nei confronti delle banche per la realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme (Bo) il cui saldo al 31/12/2017, pari ad Euro 16.686 migliaia si riferisce ai seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario Carisbo per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 275 di cui Euro 100 migliaia a breve termine ed Euro 175 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17, tutto il debito ha scadenza inferiore ai 12 mesi;

- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 6.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 60 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 16 gennaio 2017, prima rata scadente 15 aprile 2017, ultima rata 15 luglio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, decorrenza dal 16 luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,75%, rate trimestrali posticipate scadenti il 15 luglio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 5.942 di cui Euro 16 migliaia con scadenza inferiore ai 12 mesi e Euro 5.926 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario BPER Banca Spa per Euro 7.500 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 75 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 17 gennaio 2017, prima rata scadente 17 aprile 2017, ultima rata 17 gennaio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio decorrenza 18 gennaio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2,8%, rate trimestrali posticipate scadenti il 17 gennaio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 7.429 di cui Euro 326 migliaia scadenti entro l'esercizio ed Euro 7.103 scadenti oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca Popolare di Milano per Euro 3.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 30 migliaia, commissione annua garanzia per Euro 26 migliaia, con preammortamento a rate costanti trimestrali, decorrenza 30 novembre 2017, prima rata scadente 31 dicembre 2017, ultima rata 30 giugno 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, decorrenza 1° luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 31 dicembre 2023. Debito residuo al 31 dicembre 2017: Euro migliaia 2.945, di cui Euro 257 migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro 2.688 migliaia, scadenti oltre i 12 mesi;
- finanziamento FCA Bank per Euro 24 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 1,31% rate mensili posticipate scadenti il 27 dicembre 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 di questi 5 Euro migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro migliaia 12 scadenti oltre i 12 mesi;
- finanziamento FCA Bank per Euro 41 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 2,97% rate mensili posticipate scadenti il 28 agosto 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 32 di cui 10 Euro migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro migliaia 22 scadenti oltre i 12 mesi.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a servizi in corso di ordinazione non ancora effettuati.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 2.516 migliaia (rispetto ad Euro 1.095 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a transazioni commerciali regolate da normali condizioni di mercato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" si è incrementata di Euro 525 migliaia, passando da Euro 98 migliaia ad Euro 623 migliaia e si riferisce principalmente quanto ad Euro 315 migliaia al debito per imposta Ires e per Euro 188 migliaia al debito per imposta Irap al netto dei rispettivi acconti (Irap Euro 9 migliaia) e crediti imposta degli esercizi precedenti (Ires Euro 300 migliaia e Irap Euro 55 migliaia) oltre alle ritenute subite per quanto attiene l' Ires per Euro 2 migliaia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti vs imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	16.685.814	125.000	2.032.887	155.688	622.659	50.269	428.027	20.100.344
EU			58.715					58.715
Extra U			120.650					120.650
Totale	16.685.814	125.000	2.212.252	155.688	622.659	50.269	428.027	20.279.709

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.320	52.204	(50.884)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.256	46.948	52.204
Variazione nell'esercizio	(3.936)	(46.948)	(50.884)
Valore di fine esercizio	1.320		1.320

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata .

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.320

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.088.317	5.579.457	6.508.860

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.660.000	4.004.329	5.655.671
Variazioni lavori in corso su ordinazione	420.722	440.463	(19.741)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.343.191		1.343.191
Altri ricavi e proventi	664.404	1.134.665	(470.261)

Totale	12.088.317	5.579.457	6.508.860
---------------	-------------------	------------------	------------------

Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società; nella fattispecie, concessione di licenze per l'uso della tecnologia (Euro 9.100 migliaia) riconosciute all'atto di vendita in quanto tutti i diritti d'uso delle licenze sono stati concessi ai clienti ed in base alle condizioni contrattuali non ci sono ulteriori adempimenti da parte della Società in merito alla licenze cedute, studi di fattibilità (Euro 435 migliaia) per conto di clienti e cessione di un diritto (Euro 125 migliaia).

La voce "Variazioni lavori in corso su ordinazione" evidenzia l'evoluzione dell'avanzamento di contratti di ricerca commissionati da clienti.

Negli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti, tra gli altri, contributi di spettanza per l'attività di ricerca svolta (Euro 196 migliaia), oltre al credito di imposta Ricerca e Sviluppo 2017 per complessivi Euro 419 migliaia. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Licenze	9.100.000		9.100.000
Ricerca		120.000	(120.000)
Studi fattibilità	435.000	716.608	(281.608)
Process Design Packaging		817.721	(817.721)
Cessione diritti e altri ricavi	125.000	2.350.000	(2.225.000)
Totale	9.660.000	4.004.329	(5.655.671)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	125.000
UE	5.935.000
Extra UE	3.600.000
Totale	9.660.000

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.858.428	5.589.446	268.982

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	72.902	48.557	24.345
Servizi	3.380.391	3.489.153	(108.762)
Godimento di beni di terzi	251.037	87.131	163.906
Salari e stipendi	785.108	629.742	155.366
Oneri sociali	197.332	139.480	57.852
Trattamento di fine rapporto	53.676	42.235	11.441
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	628.607	655.763	(27.156)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	211.364	159.237	52.127
Accantonamento per rischi		150.000	(150.000)
Oneri diversi di gestione	278.011	188.148	89.863

Totale	5.858.428	5.589.446	268.982
---------------	------------------	------------------	----------------

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla Società. Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per categoria:

Costi per servizi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acquisti di servizi da terzi	873.354	1.392.894	(519.540)
Gestione veicoli aziendali	70.914	55.406	15.508
Prestazioni di lavoro autonomo	869.919	846.773	23.146
Spese amministrative e commerciali	843.038	473.033	370.005
Compensi Amministratori	723.166	721.047	2.119
TOTALE	3.380.391	3.489.153	(108.762)

Gli acquisti di servizi da terzi si riferiscono alle spese di ricerca e sviluppo commissionate ad Enti Universitari e a ricercatori italiani ed esteri, decrementatisi nel corso dell'esercizio 2017 grazie al sempre maggior apporto di figure professionali interne assunte dalla società, dedicate alla ricerca dell'applicabilità del PHA di Bio On.

I costi di prestazione di lavoro autonomo sono sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente, e sono relative a spese professionali e tecniche tra cui le più rilevanti sono da imputarsi per Euro 214 migliaia a attività legale e per Euro 237 migliaia a attività amministrativa e fiscale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(114.864)	(39.674)	(75.190)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	194.884	3.019	191.865
Proventi diversi dai precedenti	14.869	1.568	13.301
(Interessi e altri oneri finanziari)	(320.786)	(33.799)	(286.987)
Utili (perdite) su cambi	(3.831)	(10.462)	6.631
Totale	(114.864)	(39.674)	(75.190)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	5.788
Altri proventi	9.081
Totale	14.869

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	319.995
Altri	790
Totale	320.786

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1	1
Interessi medio credito	319.994	319.994
Interessi su finanziamenti	790	790
Arrotondamento	1	1
Totale	320.786	320.786

Utile e perdite su cambi

Non sono stati realizzati utili netti su cambi. Sono state realizzate perdite su cambi nette per Euro 3.831.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 311.892 ai conti iscritti all'attivo e più precisamente alla voce *Immobilizzazioni in corso e acconti*.

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la realizzazione dell'impianto di Castel san Pietro Terme (Bo) del quale si è trattato nei precedenti paragrafi ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(126.581)		(126.581)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	126.581		126.581
Totale	126.581		126.581

Si rimanda a quanto precedentemente descritto nella descrizione a commento della voce *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.077.575	(113.962)	1.191.537

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------	---------------------	---------------------	------------

Imposte correnti:	868.270	7.087	861.183
IRES	616.860		616.860
IRAP	251.410	7.087	244.323
Imposte differite (anticipate)	209.305	(121.049)	330.354
IRES	199.555	(128.092)	327.647
IRAP	9.750	7.043	2.707

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico .

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.988.444	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.437.226
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo svalutazione titoli	126.581	
Totale	126.581	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi	(250.000)	
Totale	(250.000)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Telefoniche	5.160	
Autovetture	67.275	
Ristoranti/ Buoni pasto	36.852	
Costi ind.li/ penalità e multe	10.091	
Ammortamenti indeducibili	18.474	
Super ammortamento	(19.727)	
Credito imposta R&S /Patent Box	(1.898.443)	
Deduzioni Ires per Irap	(2.046)	
ACE	(689.769)	
Perdite esercizi precedenti	(822.641)	
Totale	(3.294.774)	
Imponibile fiscale	2.570.251	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		616.860

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.266.005	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori/lav.ri occasionali/ind.tà kmetriche	852.541	
Interessi leasing/ costi indeducibili	2.540	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Utilizzo fondo rischi legali	(250.000)	
Credito imposta R&S	(419.185)	
Totale	7.451.901	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	290.624
Deduzioni relative al personale	(1.005.500)	
Imponibile Irap	6.446.401	
IRAP corrente per l'esercizio		251.410

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
Fondo svalutazione crediti	70.000	16.800			70.000	16.800
Fondo rischi licenze	800.000	192.000	800.000	31.200	1.000.000	240.000
Fondo rischi legali					250.000	60.000
Fondo svalutazione titoli	126.030	30.247				
Totale	996.030	239.047	800.000	31.200	1.320.000	316.800
Imposte differite:						
Contributo Proecolev	160.975	38.634	160.975	6.278	160.975	38.634
Totale	160.975	38.634	160.975	6.278	160.975	38.634
Imposte differite (anticipate) nette		(200.413)		(24.922)		(278.166)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quadri	5	1	4
Impiegati	12	11	1
Totale	17	12	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge, si informa che i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2017 agli Amministratori e all'organo di controllo ammontano, rispettivamente, ad Euro 723.166 ed Euro 65.520, inclusi gli oneri previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge, si informa che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale relativamente alla revisione legale dei conti annuali (bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e verifica trimestrale della contabilità) e alla revisione contabile limitata della relazione semestrale ammontano a complessivi Euro 44.000, oltre alle spese amministrative..

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Descrizione	Importo
Impegni		29.858
Rischi		100.000

Gli impegni si riferiscono al debito residuo relativo al contratto di leasing stipulato per l'utilizzo di un'autovettura aziendale, per la descrizione del quale si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

I rischi sono relativi alla fideiussione prestata a favore del Comune di Castel san Pietro Terme (Bo) per la stipula di una convenzione per l'attuazione di permesso per costruire convenzionato in deroga agli strumenti urbanistici e convenzionali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le seguenti tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2017 e 2016:

Transazioni	Stato Patrimoniale	
	2017	2016
€ /000		
Crediti vs Amministratori	17	5
Debiti vs Amministratori	37	34

Transazioni	Conto economico	
€/000	2017	2016
Compensi Amministratori	723	719

I debiti vs gli amministratori si riferiscono ai compensi di dicembre 2017 saldati nel mese di gennaio 2018 per Euro 32 migliaia, e per Euro 5 migliaia a anticipazioni degli amministratori per conto della società.

Quanto ai crediti verso gli amministratori, si tratta di somme anticipate agli stessi per trasferte.

Compensi Amministratori: per gli esercizi 2017 e 2016 sono stati deliberati emolumenti agli Amministratori per Euro 655 migliaia oltre oneri previdenziali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi significativi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

9 Gennaio 2018 Bio-on, ha organizzato l'evento conclusivo del progetto europeo Synergistic Fouling Control Technologies - SEAFRONT. A Bologna, per due giorni, 50 rappresentanti di cinque multinazionali, sette PMI e sette istituti di ricerca provenienti da otto Stati membri dell'UE hanno presentato e discusso i risultati raggiunti nei quattro anni di attività svolte nello sviluppo di rivestimenti ecocompatibili che impediscono l'accumulo indesiderato di organismi marini su imbarcazioni, navi, centrali e altre installazioni acquatiche.

16 Gennaio 2018, il Gruppo Hera, una delle principali multiutility italiane, ha raggiunto un accordo per la fornitura di energia pulita grazie alla realizzazione e alla gestione di un nuovo polo tecnologico-energetico che conterrà un impianto di trigenerazione di nuova concezione. L'intesa è stata sottoscritta da Bio-on S.p.A. con Hera Servizi Energia, società controllata dal Gruppo HERA, e garantirà energia elettrica pulita al nuovo impianto per la produzione di biopolimeri innovativi che Bio-on sta costruendo a Castel San Pietro Terme in provincia di Bologna.

1 Febbraio 2018 Bio-on anticipa l'apertura del nuovo centro ricerca e annuncia un nuovo ampliamento dei laboratori accelerando la costruzione del nuovo polo di ricerca a causa dell'elevato numero di richieste di biopolimeri speciali PHAs.

L'apertura è fissata per il 3 aprile 2018, in anticipo di alcuni mesi rispetto al programma. Entro fine anno gli spazi dedicati allo sviluppo di nuovi biopolimeri verranno ampliati di altri 600 mq fino ad un totale di 1000 mq dove lavoreranno oltre 20 ricercatori, Italiani e stranieri.

21 Febbraio 2018 La società SECI, holding del gruppo appartenente alla famiglia Maccaferri, ha avviato il progetto di bio-plastiche che sarà realizzato nel sito produttivo di San Quirico con la tecnologia di Bio-on. Il progetto sarà realizzato dalla società Sebiplast s.r.l., controllata del Gruppo SECI, nel sito produttivo dove oggi sorge lo zuccherificio gestito dalla società operativa del Gruppo SECI, Sadam S.p.A. La scelta del sito produttivo di San Quirico (PR) garantirà al progetto bioplastiche di poter beneficiare di sinergie e servizi comuni con lo zuccherificio ma senza interferire con l'attività produttiva di quest' ultimo.

14 Marzo 2018 nasce U-Coat, la società di Bio-on per il mercato dei fertilizzanti con una soluzione biodegradabile a rilascio controllato nel terreno. La nuova società U-COAT S.p.A. commercializzerà una innovativa soluzione per il rilascio controllato nel terreno dei fertilizzanti basati su Urea. L'innovazione è stata sviluppata da Bio-on con le bioplastiche PHAs, ed è quindi naturale e biodegradabile al 100%. Bio-on presenta un nuovo e rivoluzionario utilizzo della bioplastica PHAs, naturale e biodegradabile al 100%. I ricercatori Bio-on hanno sviluppato una soluzione per il rilascio controllato di fertilizzanti, in particolare quelli basati su Urea, un mercato enorme con una produzione annua mondiale di 180 Mln di tonnellate* e in crescita costante del 4% annuo. Il vantaggio è un dosaggio più efficace e un minor consumo di fertilizzante. Quindi un minor inquinamento e un impatto positivo sulle persone e il pianeta.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	4.910.869
a riserva legale	Euro	5.206
a riserva disponibile	Euro	4.905.663

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri